



ACCADÉMIA  
GIOENIA  
CATANIA

## **Cerimonia di inaugurazione anno sociale 2017, 194° dalla fondazione, relazione del Presidente prof. Mario Alberghina, 20 gennaio 2017**

Sig. Decano, Autorità, gentili ospiti, signori Accademici, a nome mio personale e dell'Accademia, vi porgo i saluti più cordiali e il benvenuto più caloroso a questa manifestazione di apertura del 194° Anno Sociale dell'Accademia Gioenia di Catania. La vostra presenza conferisce solennità e prestigio alla cerimonia. Essa intende onorare la preziosa eredità trasmessaci dai padri fondatori del sodalizio e rinnova ciò che si ripete puntualmente ogni anno da più di 190 anni. La vostra attenzione e sensibilità servono anche per tramandare, insieme con la memoria, il ricco patrimonio culturale accumulato dai nostri illustri e più recenti predecessori.

La cerimonia inaugurale vede quest'anno un cambiamento al vertice dell'Accademia, con l'ingresso di un nuovo Presidente e di un nuovo Consiglio di Presidenza a cui è stato trasferito il testimone, incastonato di onore e oneri, del sodalizio. In data 24 giugno 2016, a termini di Statuto, sono state tenute le elezioni per le nuove cariche dell'Accademia, per il triennio 2017-2019. Il nuovo Consiglio direttivo risulta costituito come appresso:

prof. Mario Alberghina (Presidente)

prof. Sebastiano Barbagallo (Vicepresidente)

prof. Mario Marino (Segretario)

prof. Rosolino Cirrincione (Consigliere)(Vice-Segretario Generale)

prof. Alfio Ragusa (Consigliere)(Tesoriere)

prof.ssa Antonietta Rosso (Consigliere)(Bibliotecario)

prof. Giuseppe Musumarra (Consigliere)

Il Prof. Guido Li Volsi è stato nominato Responsabile delle Pubblicazioni e del sito Web.

Auspico il più vivo successo ai colleghi del nuovo Consiglio di Presidenza che mi affiancheranno, assisteranno e collaboreranno nella conduzione del sodalizio e porteranno a buoni traguardi la nostra Accademia, cui tutti noi auguriamo lunga e prosperosa vita.

Evidenzio da subito l'opportunità di assicurare continuità alle iniziative dei miei predecessori e di raggiungere l'obiettivo statutario di contribuire al progresso delle Scienze nel territorio regionale che condividiamo. Rinnovo il solenne impegno dell'Accademia nel porre la società civile in comunicazione con le discipline scientifiche dei tempi nuovi, così veloci nei cambiamenti, diverse e avanzate rispetto a quelle dei secoli passati, per vivificarle e interpretarle, rendendole coerenti e corrispondenti alle esigenze della Società e delle Istituzioni nel mondo moderno. Ci muoviamo verso un mondo robotizzato, nanotecnologico e high-tech, presto dominato dall'intelligenza artificiale. L'Accademia, nel constatare la rapida obsolescenza dei contenuti della scienza contemporanea, dovrà impegnarsi ad interpretare le professioni scientifiche di domani.

La mia passata esperienza di socio e di consigliere mi ha messo a stretto contatto con i molteplici problemi di funzionamento dell'Accademia. Negli anni ho maturato la convinzione che prioritariamente bisogna ammodernare l'organizzazione e la struttura dell'Accademia stessa per coinvolgere tutti i soci nelle responsabilità del ruolo di studiosi, di accreditati operatori culturali e di promotori del progresso della società, oggi altamente dinamica.

A tutti voi lascio trasparire velatamente il mio piacere di poter vivere questa splendida avventura che si pone, tra l'altro, al confine del mio passaggio dalla vita attiva universitaria a quella non meno impegnativa della quiescenza. Sento, inoltre, il dovere di rendere ancora una volta un

vivissimo ringraziamento a tutti i soci emeriti ed effettivi che con solidarietà e stima senza pari hanno voluto eleggermi a Presidente, malgrado non nascondessi a me stesso e a loro timori e riserve. Lo svolgimento di questo compito sarà per me un arricchimento personale di amicizie, di cultura di responsabilità di governo, e per i membri del Consiglio un'occasione, mi auguro, per essere più saggi. Alla fine del prossimo triennio sapremo se saremo stati noi ad aver arricchito l'Accademia o se sarà stata l'Accademia ad aver arricchito noi.

Mi limito a segnalare due criticità presenti nel nostro sodalizio, angustie che non riescono a risolversi e solubilizzarsi nonostante lo strenuo impegno profuso da tre Presidenti succedutisi in più di un decennio: a) la sede dell'Accademia e della sua Biblioteca; b) le risorse finanziarie che debbono sostenere il sodalizio.

L'Accademia possiede una ricca **Biblioteca**, unica nel suo genere, per la diversità dei suoi contenuti, comprendente circa 40.000 tra volumi, raccolte di Atti e Bollettini, fascicoli di riviste e periodici scientifici, provenienti sia dalla propria attività che dai numerosi scambi con analoghe istituzioni italiane e straniere. Come i soci sanno, il materiale oggi giace in deposito in un salone del palazzo Reburdone, in via Vittorio Emanuele 8. Corre l'obbligo di ringraziare pubblicamente l'ing. Reina, nostro socio benemerito, che ospita senza oneri la disarticolata biblioteca nei locali di sua proprietà. Essa è in attesa di una definitiva sistemazione molte volte promessa dai Rettori pro-tempore, che tra l'altro si sono assunti l'onere del trasferimento. Il complesso del materiale occupava oltre 1.500 metri lineari di ripiani prevalentemente in pregevoli scaffalature di legno quando dal 1946 si trovava allocato al primo piano del Palazzo delle Scienze in corso Italia 55, grazie alla provvidenza dell'allora Rettore e Presidente dell'Accademia Gioenia prof. Achille Russo. Il past-Magnifico Rettore, prof. Giacomo Pignataro, ha manifestato più volte la sua ferma volontà di trovare una soluzione rapida e di grande prestigio nella possibile collocazione della Biblioteca e dell'Ufficio di Presidenza e Segreteria presso il Palazzotto Biscari, in via Etnea 29.

Se questo evento favorevole dovesse verificarsi nel prossimo futuro, confermato dal prossimo Rettore, si dovranno porre in essere una serie di interventi per rivitalizzare la Biblioteca con la formulazione di cataloghi elettronici e scannerizzazione della collezioni di riviste e libri. Un lavoro imponente che dovrebbe compensare anni di rinunce da parte di studiosi.

Tra le maggiori difficoltà incontrate nella gestione dell'Accademia nell'ultimo decennio è da annoverare senza alcun dubbio la povertà di **risorse finanziarie**. Merita di essere rilevata in primo luogo la ricostituzione, nel bilancio dell'Università degli Studi, di una voce concernente un contributo all'Accademia, per l'intervento dei vari Rettori; altrettanto non siamo più riusciti ad ottenere dal Comune, dalla Provincia regionale di Catania e dell'Assessorato regionale ai BB.CC.AA. Se vogliamo sopravvivere, in attesa di tempi migliori, dobbiamo pertanto contare esclusivamente sul **contributo volontario dei Soci**. Tuttavia, negli anni soltanto meno del 50% dei soci ha versato il contributo di 100 Euro, istituito nel 2009 con voto unanime dell'Assemblea. E' intenzione mia e del Consiglio di Presidenza procedere ad una modifica di Statuto in cui tale contributo diventi obbligatorio. Come è noto, l'Accademia dispone di un fondo di riserva, impegnato per fare fronte alle spese di trasloco e ripristino della nostra Biblioteca e di ammodernamento del sito web. Sul possibile diverso loro utilizzo deciderà l'Assemblea dei soci.

Le dimensioni dell'Accademia si restringono e crescono nell'arco di un anno. Recentemente sono venuti a mancare alcuni soci, i proff. Eli Pearce (New York), Gaetano Foti, Filippo Russo, Antonio Cambria, Sebastiano Sciuti, Pietro Petriglieri, e il Presidente emerito il prof. Salvatore Foti. Uniamo tutti costoro nel nostro ricordo come maestri, colleghi e uomini di scienza. Nelle attività previste per l'anno accademico corrente prevediamo di commemorarli adeguatamente.

In occasione dell'inaugurazione dell'anno accademico, rendiamo solennemente conto dell'ammissione di nuovi soci e del passaggio a soci effettivi di molti corrispondenti, come si evince dall'elenco che segue.

**Soci Onorari:**

il dott. **Piero Angela** e i proff. **Franco Pedrotti** (Università di Camerino), **Sandro Pignatti** (Università La Sapienza-Roma) e **Riccardo Vigneri** (Università di Catania).

Il prof. Pedrotti e il prof. Pignatti hanno inviato una lettera di giustificazione per la loro assenza e per formulare auguri di buon lavoro ai soci.

**Soci effettivi:**

-Sezione di Scienze della Natura:

la prof.ssa **Rossana Sanfilippo**.

**Soci corrispondenti residenti:**

-Sezione di Scienze della Natura:

i proff. **Sebastiano Imposa** e **Anna Guglielmo**;

-Sezione di Scienze Chimiche, Matematiche e Fisiche:

il prof. **Valerio Pirronello**;

-Sezione di Scienze Applicate:

la prof.ssa **Maria Luisa Barcellona**.

Nella cerimonia odierna, a questi soci sarà consegnata la pergamena attestante la loro appartenenza al Sodalizio.

Procedo ora alla lettura del Programma attuato nell'anno sociale 2016, sotto la presidenza del prof. Angelo Messina, che ringrazio ancora una volta per il suo operato e il notevole impegno nell'arco del sessennio accademico 2010-2106. A lui e al prof. Giorgio Montaudò, presidente dell'Accademia nel triennio 2007-2009, sarà consegnata, alla fine della mia presentazione inaugurale, una medaglia a ricordo della loro proficua attività presidenziale.

**22 gennaio 2016, ore 17.00**

Inaugurazione del CXCIII Anno Accademico: *Lectio Magistralis* nell'Aula Magna dell'Università ad opera del prof. Mario Marino, allora vicesegretario generale dell'Accademia Gioenia e già professore ordinario di Analisi matematica sul tema: "Il Calcolo delle variazioni: una teoria matematica in continua evoluzione".

**15 aprile 2016, ore 16.30**, Orto Botanico, Aula emiciclo

Seduta pubblica con le comunicazioni di: Maide Bucolo "Sistemi Bio-microfluidici", Giorgio Montaudò "Osservazioni marginali sul pensiero di Hume, Popper e Kuhn", Renato Cristofolini "Dalla Storia Naturale alla Vulcanologia".

**29 Aprile 2016 ore 17.00**, Orto Botanico, Aula emiciclo

Caffè scientifico tenuto dal Prof. Attilio Agodi su "La registrazione delle onde gravitazionali e l'evoluzione della fisica".

**26 maggio 2016 ore 17.00**, Orto Botanico, Aula emiciclo

Caffè scientifico tenuto dal prof. Angelo Messina e dal prof. Paolo Finocchiaro su "Il Premio Nobel per la Medicina assegnato nel 2015 a William C. Campbell e Satoshi Ōmura, per la scoperta di una terapia contro le infezioni da nematodi, e al Youyou Tu, per la scoperta di una terapia contro la malaria".

**10 giugno 2016 ore 16.30**, Orto Botanico, Aula emiciclo

Seduta pubblica. Comunicazioni scientifiche:

-Arturo Buscarino, "La fusione nucleare: una prospettiva ingegneristica" (Dipartimento di Ingegneria Elettrica Elettronica e Informatica Università degli Studi di Catania), lavoro presentato dal socio effettivo prof. Luigi Fortuna;

-Agata Di Stefano, "Effetti dell'antropizzazione sull'evoluzione di una spiaggia: l'esempio della "plaja" di Catania" (Dipartimento di Scienze Biologiche, Geologiche, Ambientali, Sez. Scienze della Terra, Università degli Studi di Catania);

-Sarah Cutrera, "I rifiuti radioattivi e il servizio integrato Enea" (Dipartimento di Scienze della Salute, Manager Ambientale), lavoro presentato dalla socia prof.ssa Maria Alessandra Ragusa;  
-Duro A., Piccione V., Ragusa A.M., Rapicavoli V., Veneziano V., "Habitat della Regione Sicilia a rischio desertificazione, ruolo dei boschi nella mitigazione del rischio desertificazione in Sicilia. Il ruolo del clima" (Dipartimento di Scienze Biologiche, Geologiche, Ambientali, Sez. Biologia vegetale, Università degli Studi di Catania) ;  
-Piccione A., Piccione V., Rapicavoli V., Veneziano V., "Gestione dei rifiuti urbani a Catania. Ieri, oggi e domani" (Dipartimento di Scienze Biologiche, Geologiche, Ambientali, Sez. Biologia vegetale, Università degli Studi di Catania).

#### **4-6 luglio 2016**

Patrocinio al Convegno "Compeng16" Città Universitaria, Dipartimento Ingegneria EEI.

**16 settembre 2016 ore 20.30**, Scuola Superiore di Catania, Villa San Saverio, *Lectio Gioenia*:  
"Incontro con Piero Angela, giornalista scientifico e scrittore".

#### **26-30 settembre 2016**

Patrocinio all'International School of Geochemical Modelling of Igneous Process, organizzata da R. Cirrincione e P. Fiannacca, Dipartimento di Scienze Biologiche, Geologiche e Ambientali.

**28 ottobre 2016, ore 17.00**, Noto, Palazzo Nicolaci di Villa Dorata

Patrocinio al Convegno in occasione dell'assegnazione del "Premio La Greca, Grifone d'Argento 2016" a Vandana Shiva.

**28 Ottobre 2016 ore 16.30**, Orto Botanico, Aula emiciclo

Seduta pubblica. Relazioni su invito:

-Biagio Ricceri, "Un principio variazionale e un teorema dei tre punti critici", Dipartimento di Matematica e Informatica, Università degli Studi di Catania;  
-Rossana Sanfilippo, "Vermi e non solo. I protagonisti delle mie ricerche", Dipartimento di Scienze Biologiche, Geologiche, Ambientali, Sez. Scienze della Terra, Università degli Studi di Catania;  
-Mario Alberghina, "I Galàtola: tipografi-editori per l'Accademia Gioenia";  
-Attilio Agodi, "A low energy D(n,p) reaction to detect a two-neutrons unstable system".

**24 novembre 2016 ore 16.30**, Orto botanico Aula emiciclo

Cerimonia per la consegna di Premi a giovani ricercatori che hanno conseguito il titolo di Dottore di Ricerca nel triennio 2013-2015, su una delle tematiche in concorso:

-Studi faunistici nella gestione delle aree protette: Messina Francesca, dottore di Ricerca, Università di Catania, con una tesi in lingua inglese dal titolo "Analysis and comparison of the ground Coleoptera communities in organic and conventional orchards within the "Etna" Regional Park (Catania - Sicily)";  
-Recenti sviluppi nelle Scienze informatiche: dott. Carmelo Cassisi, dottore di Ricerca, con una tesi in lingua inglese, dal titolo "Geophysical time series data mining";  
-Innovazione nelle Scienze agrarie: Antonio Biondi, dottore di Ricerca, Università di Catania, con una tesi in lingua inglese dal titolo "Combining natural enemies and selective pesticides in IPM programmes of exotic pests: the Tuta absoluta (Lepidoptera: Gelechiidae) case".

#### **Indicazioni programmatiche (triennio 2017-2019)**

Le finalità indicate dallo Statuto dell'Accademia in vigore esprimono continuità con gli intendimenti dei fondatori, pur dovendo essere aggiornate per le nuove funzioni delle istituzioni di cultura, ricerca e formazione. La grande maggioranza dei Soci è stata sempre costituita da studiosi già impegnati nelle attività istituzionali dell'Università. Il ruolo dell'Accademia si distingue però da quello dell'Ateneo, sia per la tematizzazione dell'interesse scientifico sulla Sicilia, inteso a promuovere il progresso delle scienze, sia per la diversa autonomia d'iniziativa in ordine alla diffusione della cultura scientifica e all'adeguamento dei rapporti tra evoluzione della scienza ed evoluzione della società. L'attività dell'Accademia si qualifica oggi nel promuovere un'integrazione delle scienze nel tessuto culturale della società in cui essa è inserita, migliorando la comunicabilità

del sapere tra le varie componenti, disancorandola dai linguaggi specifici con contributi di competenze ed esperienze diverse, dando visibilità ai protagonisti della scienza.

Si rende ormai inderogabile l'approvazione e riconoscimento di un **nuovo Statuto** dell'Accademia, redatto in sede notabile, da parte degli Organi regionali. Altri Statuti sono stati emanati negli anni: 1824, 1889, 1919, 1934, 1948. Al momento le indicazioni di variazioni riguardano principalmente:

- a) istituzione dei soci senior (soci corrispondenti residenti che superano il 75° anno di età);
- b) istituzione di una Commissione Nuovi Soci per l'ammissione all'Accademia;
- c) istituzione del Collegio dei Probiviri;
- d) istituzione del contributo annuale obbligatorio;
- e) previsione della revoca di soci assenteisti;
- f) inserimento nella Sezione di "Scienze applicate" di filosofi e storici delle Scienze.

✓ Dal punto di vista della politica generale dell'Accademia Gioenia, resto fedele all'idea di favorire **l'integrazione con l'area umanistica** della nostra Università e di altre Istituzioni universitarie, delle Società di Storia Patria, delle numerose Fondazioni operanti nel territorio siciliano, nei settori scientifico, storiografico e filosofico, nel tentativo di colmare il gap tra le due "culture" e di aderire ad un'atmosfera intellettuale, morale e psicologica comune. La promozione di studi sulla Storia della Scienza e sulla Filosofia della Scienza ha del resto avuto, nel lontano e recente passato, fiammate di interesse locale.

✓ Le **sedute pubbliche**, come da Statuto, restano il perno dell'attività dell'Accademia. In esse gli studiosi e i ricercatori esprimono le novità della ricerca scientifica nei settori delle Scienze della natura, delle Scienze chimiche, fisiche e matematiche, delle Scienze applicate.

✓ Le **"relazioni su invito" tenute dai nuovi Soci** hanno introdotto recentemente una novità di conoscenza e interscambio culturale tra tutti i componenti del sodalizio; ad esse va confermata una continuità e un obbligo nel segno del rinnovamento generazionale dell'Accademia.

✓ Occorre proseguire nell'attività del **"Caffè scientifico"**, istituito dalla Presidenza Montaudò, su temi di attualità o modernità, di cui andrebbero rigorosamente pubblicati gli atti (le brevi relazioni e gli interventi nel dibattito) in una sezione del *Bollettino on line*, per non lasciare vani i contributi di pensiero e di riflessione che scaturiscono dagli incontri.

✓ Cade quest'anno il decennale del **Bollettino Online** sul portale dell'Università degli Studi che contiene già dieci numeri (Voll. 41-49, n. 369-379) dal 2008 al 2016, e conta 2.764 pagine pubblicate. Il successo del Bollettino Online consiste nella velocità con cui le comunicazioni vengono vagliate e poi messe in rete, fatto che consente agli Autori di ottenere subito la data di pubblicazione, e nella immediata diffusione a livello globale. Il **Bollettino on line** ha raggiunto una maturità editoriale sufficiente per avviare il processo di riconoscimento di rivista internazionale attraverso, ad esempio, la valutazione di un'Agenzia come Scopus Content Selection & Advisory Board (CSAB). Nel volume del 2016 sono state pubblicate per la prima volta le tesi di dottorato dei vincitori del **Best PhD Thesis Award**.

✓ L'utilizzo, sin dal 2004, di un **sito web**, presente sul portale dell'Università per gentile concessione del Magnifico Rettore, ha dimostrato l'impegno pubblicistico dei

Presidenti e dei soci e non, che hanno contribuito con articoli e saggi alla vivacità culturale del sodalizio. Sono stati inseriti discorsi inaugurali e di commiato, resoconti, Atti di Convegni scientifici, comunicazioni, verbali, elenco Soci, etc.. Potendo leggere questo materiale, si avrà un'ulteriore tangibile prova di quanto vuol significare possedere e gestire oggi un social network. Il *sito web* va modernizzato e potenziato. Nell'arco di pochi mesi ne avremo sicuramente un altro. Colgo l'occasione per invitare tutti i Soci a visionarlo molto di più.

✓ E' a tutti noto che le condizioni economiche dell'Accademia non sono floride. In momenti di crisi è giocoforza confermare e rendere obbligatoria la **quota associativa** deliberata nel 2009 per assicurare la sopravvivenza delle attività istituzionali, consapevoli dell'aiuto generoso che il sodalizio ha ricevuto ad oggi da parte del Magnifico Rettore dell'Università di Catania. Soltanto nello Statuto del 1824 era presente l'obbligo per i Soci attivi del pagamento di due "once". In fase di approvazione del nuovo Statuto potrebbe essere opportuno rendere nuovamente obbligatoria la contribuzione, opportunamente aggiornata. Occorre trovare una strada alternativa (presentazioni di progetti, offerta di servizi) alle contribuzioni dirette in bilancio.

✓ Qualora le risorse finanziarie dovessero lasciare un margine d'intervento, l'erogazione dei "**Premi di studio a giovani ricercatori**" (Best PhD Thesis Award), con il marchio dell'Accademia, dovrà essere continuata. Ritengo sia una modalità per promuovere la conoscenza e l'affezione dei giovani al sodalizio, oltreché una forma di pubblicità presso il largo pubblico.

✓ E' un punto programmatico di forza l'avvio di una stretta **collaborazione con le Accademie** presenti in Sicilia e oltre (Accademia di Scienze, Lettere e Belle Arti degli Zelanti e dei Dafnici di Acireale, Accademia Peloritana dei Pericolanti di Messina, Accademia Nazionale di Scienze, Lettere e Arti di Palermo, Accademia delle Scienze Mediche di Palermo, Accademia Pontaniana di Napoli, Accademia Internazionale Melitense a Forte Sant'Angelo di Malta). Il loro patrimonio librario, di competenze, di storia è così elevato che ai più non sfugge l'importanza di scambi, azioni progettuali comuni, ricerca del consenso sul territorio.

In questo contesto si inserisce la collaborazione con la Scuola Superiore di Catania, insieme alla quale è stata organizzata nel passato e sarà organizzata, a fine anno didattico, una *Lectio Gioenia* o conferenza tenuta per invito da uno scienziato di fama internazionale al fine di avviare una nuova consuetudine di un importante evento culturale cittadino organizzato congiuntamente.

✓ Potrebbe essere interessante portare a compimento, a breve termine, un progetto sulla "**Storia della scienza in Sicilia**". Si tratta di trovare i finanziamenti necessari attraverso una Onlus bancaria o Casa editrice benemerita per la pubblicazione in cartaceo e supporto elettronico dell'opera. Considero l'operazione un primo passo verso altre collaborazioni progettuali di carattere pubblicistico, ad esempio con le Biblioteche Regionali Universitarie, con gli Archivi Storici universitari e comunali, e con l'Assessorato comunale ai Saperi e Bellezza condivisa che possano qualificare il nostro sodalizio come gestore dei saperi e della cultura innovativa, in opposizione a stereotipi correnti. Potrà, inoltre, essere di estremo interesse la pubblicazione di una "**Bibliografia dei lavori scientifici pubblicati in Sicilia**", a cui il socio prof. Italo Di Geronimo sta lavorando da tempo.

✓ E' indispensabile la pubblicazione, in cartaceo ed elettronico, di una **Brochure pubblicitaria** dell'Accademia Gioenia, da inserire anche sul portale dell'Università.

Non sottovalutiamo la sua valenza per la diffusione e conoscenza del sodalizio in una società odierna che si fonda sulla pubblicità. In aggiunta, potrebbe essere avviato l'inserimento in rete e un aggiornamento del lavoro-indice del prof. Bruno Monterosso del 1962, sulle cariche, gradi e Soci dalla fondazione al 1960. La Segreteria generale potrebbe avviare la compilazione di un elenco contenente le lezioni inaugurali degli Anni Accademici, i cui pdf dovrebbero essere fruibili in rete.

✓ Proseguendo nella felice elaborazione di **progetti per la diffusione del sapere scientifico**, alcune proposte possono riguardare la cura di un Convegno inter-accademico su "Ospedalità antica in Sicilia", ovvero l'allestimento di una Mostra museale di strumentazione scientifica alle Ciminiere, con pubblicazione illustrativa. Altre iniziative inter-accademiche potranno riguardare un Convegno su "La circolazione della cultura scientifica ottocentesca e del primo Novecento attraverso i giornali scientifici e letterari siciliani". L'organizzazione di questi convegni, in collaborazione con la Scuola Superiore di Catania e con l'Assessorato comunale ai Saperi, ha anche lo scopo di saldare varie categorie di competenze (scientifiche, storiche, filosofiche, letterarie), che se lasciate a se stesse possono generare studi e contributi parziali.

✓ Una fase pubblicistica matura, in collaborazione con le Amministrazioni provinciali e comunali, o con soggetti privati, potrà riguardare la pubblicazione di una **Antologia degli scritti di viaggiatori stranieri naturalistici** (Pierre L.A. Cordier, J. Hogg, A. de Malherbe, J.L.A. Quatrefages de Breau, C. Lyell, R.A. Philippi, E. Haeckel) nelle Sicilia dell'Ottocento e del Novecento che hanno interagito anche con Accademici gioeni contemporanei.

✓ Altro campo d'impegno e di intervento potrà essere un Progetto di educazione ambientale, di **promozione della diffusione della cultura scientifica e tecnologica**, di formazione post-universitaria di elevata qualificazione mediante la gestione di *Scuole internazionali* supportate da Società scientifiche nazionali e internazionali, con il coinvolgimento delle Istituzioni. Fattiva potrà risultare la collaborazione con la Scuola Superiore di Catania, il Cutgana, La Città della Scienza e l'Accademia di Belle Arti, per la diffusione della scienza, ad esempio, anche attraverso i fumetti.

✓ Sarà utile proseguire **l'attività formativa per insegnanti** di materie scientifiche negli Istituti di istruzione superiore e Scuole secondarie, sponsorizzate dall'Accademia, in accordo con l'Ufficio Scolastico Provinciale, gli Ordini e le Associazioni di categoria. Verrà continuato così un programma di divulgazione della moderna cultura scientifica, caratterizzato da una serie di incontri, dove i nostri soci hanno tenuto e terranno lezioni di aggiornamento.

✓ Dal contributo di esperienze e competenze professionali di ciascun socio potranno nascere offerte di progettazione riguardanti la **programmazione politica** (cittadina, provinciale, regionale) della cultura, della sanità, dell'economia, dell'agricoltura e degli investimenti industriali e della qualità delle decisioni pubbliche.

✓ Il **recupero dei Soci assenteisti** e la valorizzazione di ogni potenzialità interna è un terreno su cui occorre intervenire. L'assenteismo costante è un fenomeno che va ridotto a condizioni fisiologiche, promuovendo ogni azione di interessamento, convincimento e corresponsabilità, stante l'alta qualificazione di ogni socio. Ricordo alcune linee di comportamento che nel passato hanno cercato di arginare il fenomeno mediante la revoca e attraverso strumenti assembleari:

Statuto del 1824, artt. 46 e 47, *Perdita del grado Accademico*

-Perde il grado un Membro, o un Socio quando dolosamente non esegue l'ufficio, o il lavoro assegnatogli.

-Quando non sodisfa il contributo per colpa.

Statuto del 1934, artt. 17 e 30

-art. 17. Il socio effettivo che.....non partecipi per un triennio alle Adunanze dell'Accademia, può dall'Assemblea essere trasferito in una speciale categoria di soci o membri in soprannumero. Il suo seggio viene considerato vacante.

-art. 30. Il Presidente può.....revocare la nomina del socio, a qualunque categoria appartenga, che si renda indegno di far parte dell'Accademia o comunque nuoccia al suo incremento e al suo prestigio.

Statuto del 1948, artt. 15 e 28

-art. 15. Il socio effettivo che.....non partecipi per un triennio alle Adunanze dell'Accademia, può dall'Assemblea generale dei soci effettivi essere trasferito in una speciale categoria di soci o membri in soprannumero. Il suo seggio viene considerato vacante.

-art. 28. La revoca dei soci che si rendano indegni di far parte dell'Accademia o comunque nuocciano al suo incremento o al suo prestigio, è decisa dall'Assemblea generale dei soci effettivi.....

Statuto vigente (2007), art. 10. *Ammissione e revoca dei Soci*

2. La revoca dei Soci, che si rendano indegni di far parte dell'Accademia, o comunque ostacolino il suo funzionamento, o arrechino nocumento al suo prestigio, è decisa in Seduta ordinaria con le stesse modalità dell'ammissione.

✓ **Celebrazione del Bicentenario** dalla fondazione (2024). Il Presidente Bruno Monterosso, in *Vita privata dell'Accademia Gioenia dal 1824 al 1949* (Boll. A.G. 1950, serie IV, n°5, gennaio-giugno), a proposito di anniversari, scriveva: "Solenne adunanze ugualmente saranno celebrate nel 1974 e **specialmente nel 2024**". Seguendo l'ammonimento e il desiderio di un grande e infaticabile Presidente, sarebbe opportuno preparare il programma celebrativo fin dal prossimo anno. Il 50° anniversario (1874, Primo Direttore A. Aradas) fu celebrato il 26 e 27 settembre 1875, nel Palazzo Universitario, alla presenza di Autorità civili e militari con un discorso del Direttore, con la distribuzione di una medaglia commemorativa, con un banchetto offerto alle Autorità e alle Rappresentanze, e con la posa del busto di Gioeni nel Giardino Bellini, eretto a spese del Sodalizio (B. Monterosso, *Vita privata dell'Accademia Gioenia dal 1824 al 1949*, cit.), mentre il 100° anniversario (1924, Presidente G. Clementi) fu celebrato in maniera austera, durante una seduta solenne indetta il 6 giugno 1925, alle ore 11.00, nell'Aula Magna dell'Università, nel corso della quale furono pronunciati alcuni discorsi commemorativi e letti numerosi messaggi augurali (vedi *Atti dell'Accademia Gioenia*, Anni IC – C, 1923-24, serie V, volume XIV). Nell'occasione fu coniata e distribuita una medaglia in argento dorato che portava nel retto l'emblema dell'Accademia e nel verso la scritta *Post centum annos – 1824-1924*. Il 150° anniversario (1974, Presidente B. Foresti) fu celebrato dimessamente. Il 24 maggio 1974, il prof. Gaetano Di Maggio inviò un breve messaggio celebrativo, pubblicato negli *Atti dell'Accademia Gioenia* (Anno CL, 1974, serie VII, vol.VI, pp. 3-6). Dentro una cornice più solenne e adeguata è stato



celebrato recentemente il 180° anniversario dalla fondazione (2004, Presidente S. Foti) in seduta solenne (cerimonia di apertura il 22 maggio 2004, nell'Aula Magna dell'Università), con una serie di conferenze e con la consegna ai Soci della medaglia commemorativa e del volume collettaneo *L'Accademia Gioenia. 180 anni di cultura scientifica (1824-2004)*, nel 2005.

Sempre a proposito di celebrazioni, ricorrono quest'anno il 150° anniversario della morte del prof. Carlo Gemmellaro (14/11/1787 - 22/10/1866) e il 150° anniversario della nascita del prof. Achille Russo (16/12/1866 - 10/4/1955). Prossimamente ricorrerà il 100° anniversario della morte del prof. Annibale Riccò (15/9/1844 - 23/9/1919). Tutti illustri e a lungo Presidenti dell'Accademia Gioenia, dei quali la Sezione di Scienze della Natura e i Soci emeriti dovrebbero almeno ricordare la vita professionale e le opere in apposite sedute. Ricorrerà presto anche il 200° anniversario dalla morte di Giuseppe Gioeni (6 dicembre 1822), cui bisognerà dare ampio risalto.

✓ **Pubblicazione dell'Inventario dell'Archivio AG** (Indici di serie), al momento depositato presso l'Archivio di Stato di Catania. Nelle carte dell'Archivio AG si possono cogliere i collegamenti con la società del tempo, trarre riflessioni sulle vicende e sull'evoluzione della scienza isolana otto-novecentesca ed avviare una lettura critica di documenti per contestualizzare le vicende dell'Accademia. Meritorio sarebbe procedere alla digitalizzazione e consultazione in rete dell'Inventario, collegabile ad altri Repertori di Accademie italiane (es. Georgofili, Accademia TO, BO, Lincei, Verona) e straniere. Benemerito sarebbe l'incremento dell'Archivio stesso mediante la ricerca e l'invito alla **donazione di fondi privati** (es. C. Gemmellaro, Bruno Monterosso, Antonino Arcoria, Marcello La Greca) da parte di Accademici e familiari custodi.

✓ Creazione e aggiornamento dell'**Anagrafe dei soci**. Il Segretario generale prof. Mario Marino al momento ha già avviato un lavoro di ricognizione che potrà concludersi a breve.

✓ **Pubblicazione** di un volume dal titolo "**L'Accademia Gioenia spiegata ai ragazzi**".

Queste indicazioni programmatiche vogliono essere una proposta di gestione aperta all'interno di un soggetto collettivo che raccoglie intelligenze e professionalità diverse. L'Accademia Gioenia, nel mio pensiero, dovrebbe caratterizzarsi per la **cultura prodotta** e non per **la cultura consumata**. Questa affermazione, a me tanto cara, si collega al lavoro fin qui svolto da chi ha presieduto nel recente passato l'Accademia stessa. Mi sembra doveroso oggi rivolgere al prof. A. Agodi, al prof. S. Foti, al prof. G. Montaudò e al prof. A. Messina un sentito ringraziamento per l'attività svolta al servizio della nostra comunità di Accademici e per quanto ho potuto apprendere dal loro esempio. E' con queste considerazioni nella mente e con molta apprensione nel cuore che chiedo il vostro sostegno per traguardare il futuro.

Mi sia permesso chiosare queste indicazioni programmatiche con una frase finale, derivata dal *Bellum Jugurthinum* (10,6) di Sallustio, che considero attuale e il cui senso ciascuno di noi forse ha sperimentato nel corso della propria vita professionale: "Concordia parvae res crescunt, discordia maximae dilabantur".